

Il Movimento per la Vita di Venezia - Mestre ha organizzato un incontro pubblico dal titolo "Aborto... e il padre?" per **sabato 22 ottobre alle ore 15.30** di circa due ore, presso l'Auditorium Santa Maria delle Grazie, Via Poerio, 32 - Mestre Venezia

movimento **perla**vita



L'angolo Caritas

Lunedì 17 ottobre ci sarà un incontro del Gruppo Caritas in patronato alle ore 16.30.

Giovedì 20 ottobre ci sarà la tombola in patronato alle ore 15.30

Relatore

Roberto Marchesini

psicologo - psicoterapeuta e scrittore

Sabato 22 ottobre 2022
ore 15.30 - 17.30

Auditorium S.M. delle Grazie
Via Poerio, 32 - Mestre Venezia



✝ Sante Messe

DOMENICA 16 SETTEMBRE

ore 08.00 Def. Luigi e def. Fam. Giorgio ed Elide

Fam. Umberto e Rina

ore 11.00 Def. Fam. De Rossi e Moder

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE

ore 18.30 Def. Lino Fantin

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

ore 18.30 Def. Molin Bruna e Adone

SABATO 22 SETTEMBRE

ore 18.30 Def. Smergo Renzo

DOMENICA 23 SETTEMBRE

ore 08.00 Def. Fam. Moro, Rossi, Trevisan, Cabianca,

Balestra, Smergo, Regatin, Golini, Muraro

Parrocchia viva

■ Parrocchia in preghiera



Tutti i giorni recita del **Santo Rosario** alle ore **17.50**.

■ Benvenuto a Don Davide

Sabato 15 e Domenica 16 ottobre le messe verranno celebrate da Don Davide Rioda. Siamo invitati a dare il benvenuto a questo nuovo sacerdote che sarà di sostegno alla nostra parrocchia.

■ Domenica 16 ottobre

Domenica 16 ottobre verrà ricordato il **50° Anniversario di Matrimonio** di De Rossi Mariano e Moder Franca.



■ Calendari 5 Pani d'Orzo

Sono arrivati i calendari a Foglietti 5 Pani d'Orzo

■ Giornata missionaria

Domenica 23 Ottobre sarà la Giornata Missionaria

SGEV | PARROCCHIA **SAN GIOVANNI EVANGELISTA**

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30
Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com

Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.

IN AIUTO AI BISOGNOSI DELLA PARROCCHIA

Se qualcuno volesse fare un bonifico per i poveri della nostra Parrocchia a: PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - IT9700503402072000000000841

Se vuoi destinare il 5X1000 ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA, il codice fiscale è: **82000590271**

insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

16 OTTOBRE 2022

Nr. 1708

XXIX DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO

ANNO C

LITURGIA

ESODO 17,8-13

SALMI 120

2 TIMOTEO 3,14-4,2

LUCA 18,1-8

La "preghiera di trasformazione"

■ La preghiera è la nostra relazione con Dio, col creato e con gli altri fratelli: è la vita umana realizzata. Per questo bisogna pregare sempre, senza scorare. Conta stare con Lui e fidarsi. La preghiera è come un gridare giorno e notte verso di Lui - altro che devozionismo! - e nasce dalla storia di chi grida. Dio esaudisce in fretta una tale preghiera che Gesù identifica con la fede stessa. La fede è il grido che l'uomo impara a rivolgere a Dio.

La salvezza viene in questo mondo nel quale Dio sembra assente e non in un mondo migliore. Si chiude con la domanda: il Figlio dell'uomo quando verrà troverà la fede? E si inizia con la necessità di pregare sempre. In mezzo c'è la parabola di un giudice che non ha rispetto per nessuno e che non interviene sul male che vede. Quel giudice è Dio e la vedova è la Chiesa, la sposa che cerca il suo diritto.

Pregare vuol dire che puoi avere una cosa soltanto se l'altro te la dà; il nostro rapporto con Dio - come ogni relazione umana - è sempre precario; la prima cosa che s'insegna al bambino è chiedere e dire grazie. È la base di ogni relazione. Anche tutto ciò che entra nella preghiera è grazia, chiesta e ricevuta in dono.

Un padre del deserto ha scritto: una volta Dio ha ascoltato la mia preghiera, ma da allora non gli ho chiesto più nulla, ho sempre detto "sia fatta la tua volontà".

Vedova è la donna senza lo sposo, manca della sua parte e soffre. La richiesta "fammi giustizia del mio avversario", è come dire "liberami dal male", la domanda fondamentale del Padre nostro.

La vedova insiste tenacemente; gli eletti del Signore "gridano giorno e notte verso di lui". Anche noi, ogni giorno, iniziamo le "ore" della preghiera cristiana con le parole del Salmo: "Dio vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto". La fede ci insegna che la preghiera è sempre accontentata e soddisfatta da Dio, per amore e in risposta alla fede della sua sposa. Questo è l'animo che Dio vorrebbe trovare alla fine dei giorni.

Mons Angelo Sceppacera

